

Venerdì 26 Maggio > San Filippo Neri

(Memoria - Bianco)

At 18,9-18 Sal 46 Gv 16,20-23: *Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.*

Pur se molto breve, **il passo del vangelo è annuncio di una gioia profonda nel cuore dei discepoli di Gesù** al punto da non poter essere tolta con la dolcissima immagine della *donna che partorisce un bambino*. Ci viene dunque detto da Gesù che **la gioia deposta in noi non può essere tolta da niente e nessuno**. *“Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore”* (Rm 8,38-39).

**Nei mistici si rende particolarmente evidente, assumendo però a volte anche aspetti d'intima sofferenza** che si esprime con il tormento di Paolo di non essere ancora interamente unito a Dio (Fil 1,23); il “muoio perché non muoio” di s. Teresa d'Avila; **ha poi la forma delle doglie di parto nei santi che hanno offerto la loro vita con e per i ragazzi, come don Bosco e il mirabile santo di oggi, Filippo Neri, che però ha vissuto pure momenti di vera e propria gioia estatica e lieve fino ad innalzarsi con corpo nella comunione con Dio.**

E' giorno d'intercessione per i sacerdoti, perché siano santi come “Pippo bbòno”, cuore ingrandito da quello di Gesù pulsante in lui; per il nostro sacerdozio di battezzati; per gli educatori e genitori che devono spesso attendere di vedere i frutti di ciò che hanno seminato. Nel *parlare e non tacere senza paura*, gioiamo della gioia pura del vangelo rivelato ai piccoli (Mt 11,25-27), dei *nomi scritti in cielo* (Lc 10,20)

La Liturgia di *Venerdì 26 Maggio 2017*

=====

**San Filippo Neri**

=====



*Grado della Celebrazione: Memoria*  
*Colore liturgico: Bianco*

### **Antifona d'ingresso**

I tuoi sacerdoti, o Signore, si rivestano di giustizia,  
e i tuoi santi esultino di gioia [T. P. Alleluia]. (Sal 132,9)

### **Colletta**

O Padre, che glorifichi i tuoi santi  
e li doni alla Chiesa come modelli di vita evangelica,  
infondi in noi il tuo Spirito,  
che infiammò mirabilmente  
il cuore di san Filippo Neri.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** (At 18,9-18)

*In questa città io ho un popolo numeroso.*

Dagli Atti degli Apostoli

[Mentre Paolo era a Corinto,] una notte, in visione, il Signore gli disse: «Non aver paura; continua a parlare e non tacere, perché io sono con te e nessuno cercherà di farti del male: in questa città io ho un popolo numeroso». Così Paolo si fermò un anno e mezzo, e insegnava fra loro la parola di Dio.

Mentre Gallione era proconsole dell'Acàia, i Giudei insorsero unanimi contro Paolo e lo condussero davanti al tribunale dicendo: «Costui persuade la gente a rendere culto a Dio in modo contrario alla Legge». Paolo stava per rispondere, ma Gallione disse ai Giudei: «Se si trattasse di un delitto o di un misfatto, io vi ascolterei, o Giudei, come è giusto. Ma se sono questioni di parole o di nomi o della vostra Legge, vedetevela voi: io non voglio essere giudice di queste faccende». E li fece cacciare dal tribunale. Allora tutti afferrarono Sòstene, capo della sinagoga, e lo percossero davanti al tribunale, ma Gallione non si curava affatto di questo. Paolo si trattene ancora diversi giorni, poi prese congedo dai fratelli e s'imbarcò diretto in Siria, in compagnia di Priscilla e Aquila. A Cencre si era rasato il capo a causa di un voto che aveva fatto.

Parola di Dio

## **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 46*)

**Rit: Dio è re di tutta la terra.**

Popoli tutti, battete le mani!  
Acclamate Dio con grida di gioia,  
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,  
grande re su tutta la terra.

Egli ci ha sottomesso i popoli,  
sotto i nostri piedi ha posto le nazioni.  
Ha scelto per noi la nostra eredità,  
orgoglio di Giacobbe che egli ama.

Ascende Dio tra le acclamazioni,  
il Signore al suono di tromba.  
Cantate inni a Dio, cantate inni,  
cantate inni al nostro re, cantate inni.

## **Canto al Vangelo** (*Lc 24,46.26*)

Alleluia, alleluia.

Cristo doveva patire e risorgere dai morti,  
ed entrare così nella sua gloria.

Alleluia.

## **VANGELO** (*Gv 16,20-23*)

*Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.

La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia. Quel giorno non mi domanderete più nulla».

Parola del Signore

## **Preghiera dei fedeli**

Gesù ci ha promesso una gioia che nessuno ci può togliere. Con la fiducia che la nostra preghiera, compiuta con i gemiti del suo Spirito, sarà esaudita, diciamo:  
Rendici degni della tua gioia, Signore.

- Ti preghiamo per i pastori della Chiesa: forti della tua continua assistenza, servano con totale dedizione il popolo affidato alle loro cure:
- Ti preghiamo per tutti gli evangelizzatori: nel diffondere la buona novella del vangelo sappiano superare ogni paura e intimidazione:
- Ti preghiamo per tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito a causa del vangelo o della giustizia: siano confortati dalla speranza che la loro tristezza si cambierà in gioia:
- Ti preghiamo per quanti si dedicano al sollievo delle sofferenze e miserie umane: sentano di servire la passione di Cristo prolungata nei fratelli:
- Ti preghiamo per tutti noi: nella fede comprendiamo il valore e il significato delle sofferenze quotidiane se vissute in unione con Cristo:
- Per i poveri, i malati, gli anziani della parrocchia. Preghiamo.
- Per le madri tentate di interrompere la maternità. Preghiamo.

D Dio, che hai posto nell'ora suprema del Cristo il segno generatore della nuova vita dell'umanità, concedi a noi di partecipare con fede alle sofferenze della Chiesa nostra madre nel generare l'umanità nuova. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## **Preghiera sulle offerte**

Accogli questo sacrificio di lode, Signore,  
e fa' che imitando san Filippo Neri  
siamo sempre lieti di donare la vita  
a gloria del tuo nome e a servizio dei fratelli.  
Per Cristo nostro Signore.

## **Antifona di comunione**

"Rimanete in me e io in voi",  
dice il Signore.

"Chi rimane in me e io in lui,  
porta molto frutto" [T. P. Alleluia]. (cf. Gv 15,4-5)

### **Preghiera dopo la comunione**

O Dio, che ci hai fatto gustare  
le gioie della tua mensa,  
fa' che sull'esempio di san Filippo Neri  
abbiamo sempre fame e sete di te,  
che sei la vera vita.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Filippo (Firenze 1515 – Roma 26 maggio 1595), sacerdote (1551), fondò l'Oratorio che da lui ebbe il nome. Unì all'esperienza mistica, che ebbe le sue più alte espressioni specialmente nella celebrazione della Messa, una straordinaria capacità di contatto umano e popolare. Fu promotore di forme nuove di arte e di cultura. Catechista e guida spirituale di straordinario talento, diffondeva intorno a sé un senso di letizia che scaturiva dalla sua unione con Dio e dal suo buon umore.*